

Tassa sul fumo al posto del ticket, l'Abruzzo dice sì

L'AQUILA - L'ipotesi di una tassa sul fumo potrebbe essere la soluzione anti-ticket definitiva, che terrebbe lontane le compartecipazioni alla spesa sanitaria anche oltre il 2011. Ad auspicarlo è Vasco Errani, presidente della conferenza dei governatori regionali, che ieri ha convocato una riunione straordinaria a Roma proprio per risolvere il nodo ticket. Alla riunione di ieri il commissario Gianni Chiodi non ha partecipato, al suo posto è andata la sub commissaria Giovanna Baraldi.

L'Abruzzo è d'accordo sulla tassa sul fumo. «Non vogliamo i nuovi ticket sulla sanità. La nostra posizione è stata espressa con decisione ed è stata in sintonia con quella delle altre regioni», ha detto l'assessore al Personale e al patrimonio Federica Carpineta che su delega di Chiodi, ha partecipato alla Conferenza delle Regioni proprio per discutere dei problemi legati alla recente manovra finanziaria del governo. «Ho espresso con chiarezza la posizione della Regione Abruzzo che è riassumibile in questa proposta», ha rilanciato Carpineta: «Eliminare i ticket sulla sanità e ricavare le risorse necessarie da quelle derivanti dalle accise sul tabacco. E' evidente il valore sociale e anche di prevenzione sanitaria che sostiene una simile scelta. Eliminare i ticket significa andare subito incontro alle necessità di cura e anche a quelle di bilancio familiare dei cittadini. Caricare l'accisa sul tabacco non pregiudica l'impatto sociale delle nuove tasse e, in un certo senso, aiuta a fare prevenzione sanitaria».

E' chiaro che se il governo non accogliesse la proposta delle Regioni, anche l'Abruzzo si vedrebbe costretto, spiega la Carpineta, ad applicare immediatamente i ticket, «secondo gli obblighi di legge e provvederà successivamente a modularli nelle forme e nei modi più adeguati alle esigenze delle famiglie abruzzesi e nel sostanziale rispetto dei principi dell'equità fiscale». Naturalmente la proposta trova contrari i produttori, la nuova tassa sul fumo comporterebbe un aumento di circa due euro su ogni pacchetto di sigarette.